Cultura e territorio: i progetti Art Bonus supportati da Unica Reti nel 2025

La **tutela del patrimonio culturale** è un investimento sul futuro delle nostre comunità. Per Unica Reti, che da oltre vent'anni detiene e amministra i beni pubblici del settore idrico e del gas dei 30 Comuni di Forlì-Cesena, questa consapevolezza si traduce in un impegno concreto e continuativo attraverso l'Art Bonus, lo **strumento di sostegno alla cultura** che dal 2018 ha permesso di sostenere 55 progetti per un valore complessivo di € 623.000.

I progetti realizzati nel 2025
Anche quest'anno la nostra società ha **destinato circa 97.000 euro a favore di interventi di conservazione**, restauro e valorizzazione dei beni storico-culturali presenti nei territori dei Comuni soci. Un impegno che si rinnova con l'obiettivo di preservare l'identità e la memoria delle nostre comunità.

Ecco i progetti che hanno beneficiato dei contributi:
- Santa Sofia – Pro Loco edizione 2025 del Festival "Di strada in Strada";
- Longiano – Manutenzione straordinaria e recupero funzionale della Torre civica malatestiana;
- San Mauro – Restauro conservativo pioppo storico del giardino di Casa Pascoli;
- APS Città di Ebla (Comune Forlì) – Come Acqua Festival 2025;
- Cesenatico (Museo della Marineria) – Restauro imbarcazione tradizionale "Battana Vienna";
- Modigliana – Interventi di riqualificazione della Biblioteca Don Giovanni Verità;
- Gatteo – "Sfogliando l'identità archivi e fondi della Biblioteca Ceccarelli";
- Forlì – "Masini 100 festival – festival musicale per il centenario di Angelo Masini:
- Cesena – "Guida alla biblioteca Malatestiana" sezione storica.

Questi interventi rappresentano la testimonianza tangibile di come ogni territorio coeso debba sapersi riconoscere anche attraverso la cura dei propri beni storico-

culturali, elementi distintivi della storia e dell'identità locale.

Come funziona l'Art Bonus

L'Art Bonus è un incentivo fiscale introdotto dallo Stato italiano per favorire il mecenatismo culturale. Chi effettua erogazioni liberali in denaro a sostegno del patrimonio culturale pubblico può beneficiare di un credito d'imposta pari al 65% dell'importo donato, da ripartire in tre quote annuali.

Grazie a questo strumento, imprese, enti e cittadini possono contribuire attivamente alla tutela e alla valorizzazione dei beni culturali, ottenendo al contempo un vantaggio fiscale significativo. Un meccanismo virtuoso che permette di coniugare responsabilità sociale e opportunità economica, rafforzando il legame tra comunità e patrimonio culturale.

2026: nuove opportunità per i Comuni soci

L'impegno di Unica Reti nel sostegno alla cultura non si ferma. Anche per il 2026 la società metterà a disposizione risorse dedicate all'Art Bonus, offrendo ai 30 Comuni soci nuove opportunità di finanziamento per progetti di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

I Comuni interessati potranno presentare proposte per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali comunali, sostegno a musei, biblioteche, archivi e altre strutture culturali pubbliche, oltre a iniziative di acquisizione fondi e riqualificazione di edifici storici.

Nel 2025 le casine dell'acqua di Unica Reti sono state protagoniste di un percorso itinerante che ha portato nuovi punti di distribuzione e tante installazioni temporanee al servizio della comunità.

Unica Reti ha attivato nuove postazioni fisse per l'Unione Romagna Forlivese, la Polizia Municipale di Forlì e il Comune di Premilcuore, e supportato numerosi eventi dei Comuni Soci con punti d'acqua dedicati.

Un impegno che conferma quanto l'azienda creda nell'acqua pubblica come bene comune, da valorizzare e usare in modo responsabile.